

MARCO CIATTI

Nato a Prato il 1.7.1955.

Laureato in Lettere nell'indirizzo di Storia dell'Arte con 110 e lode/110 nel 1977.

Storico dell'Arte Direttore Coordinatore presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 1980.

In servizio dal 1981 al 1984 presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Siena con incarichi di tutela sul territorio e di direzione dell'Ufficio catalogo e Fototeca.

In servizio dal 1984 al 2011 presso l'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze, dove è stato direttore del Laboratorio di restauro dei Dipinti su tela e tavola, del Settore di restauro dei Manufatti Tessili, nonché Vice-Direttore del Settore di restauro delle Pitture Murali e della Scuola di Alta Formazione per il restauro annessa all'Istituto per la quale è titolare dell'insegnamento di Storia e Teoria del restauro.

Dirigente Storico dell'Arte dal 07.12.2011.

Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure dal 20.02.2012.

Presiede il Comitato di gestione dell'Opificio delle Pietre Dure.

Dal 1997 è direttore presso l'Opificio della rivista di restauro dell'Istituto "O.P.D. Restauro".

Ha promosso la collana di studi "Problemi di Conservazione e Restauro" dell'OPD, giunta oggi a 38 volumi edita dall'O.P.D. in collaborazione con la casa editrice Edifir-Edizioni Firenze.

Dal 2004 è coordinatore scientifico della collana di "Storia e teoria del restauro" della casa editrice Edifir-Edizioni Firenze, giunta ora a 17 volumi.

Ha pubblicato un manuale di storia e teoria del restauro dal titolo "Appunti per un manuale di storia e di teoria del restauro", Firenze, Edifir 2009, adottato da numerosi Corsi di Laurea in Beni Culturali.

Nella sua attività all'Opificio ha diretto i lavori di restauro su molte opere d'arte, tra cui importanti capolavori come, per esempio, di Angelico, Fra' Bartolomeo, Botticelli, Caravaggio, Coppo di Marcovaldo, Cimabue, Gentile da Fabriano, Giovanni Pisano, Giotto, Filippo Lippi, Mantegna, Raffaello, Rosso Fiorentino, Rubens.

Per numerosi interventi di restauro si è occupato delle iniziative di valorizzazione connesse, quali la pubblicazione di appositi cataloghi e l'organizzazione sia di convegni (a Firenze in varie sedi, presso il Salone del Restauro di Ferrara, presso il Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze), sia delle mostre collegate alle opere restaurate.

È tra i fondatori dell'associazione Amici dell'Opificio di cui è attualmente

CENNI BIOGRAFICI

MARCO CIATTI

Vice-Presidente.

Dal 1998 al 2011 è stato docente a contratto di Teoria del Restauro e di Storia delle Tecniche Artistiche presso il Corso in Conservazione dei Beni Culturali di Arezzo dell'Università degli Studi di Siena, con sede ad Arezzo.

Ha tenuto e tiene attualmente corsi di Storia e Teoria del restauro e di Storia delle Tecniche Artistiche presso le Università degli Studi di Siena, Firenze, Bologna, Cattolica di Milano e del Politecnico di Milano.

Ha al suo attivo oltre 300 pubblicazioni sui seguenti argomenti: restauro dei dipinti, storia e teoria del restauro, tecniche artistiche, storia dell'arte, storia dei tessuti antichi, storia delle arti applicate, e partecipazioni a Convegni di Studi nazionali ed internazionali.

Ha tenuto conferenze su tematiche del restauro presso numerose istituzioni culturali specializzate a livello internazionale, quali il Kunsthistorisches Institut in Florenz, il Courtauld Institute di Londra, l'Hamilton Kerr Institute dell'Università di Cambridge, la National Gallery di Londra, il Metropolitan Museum di New York, il Getty Conservation Institute di Los Angeles, la Yale University Art Gallery, il Museo del Louvre di Parigi, il Zentralinstitut für Kunstgeschichte di Monaco, la Galleria Nazionale di Praga, il TAREA- UNSAM di Buenos Aires e l'Accademia di Belle Arti e Restauro di Dresda.

È stato membro della Commissione Normal, gruppo Beni Storico-Artistici, Dipinti su tela e tavola.

È membro della commissione tecnica interministeriale (MiBAC-MIUR) per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro.

È membro dell'Advisory Board del Panel Paintings Project promosso dal The Getty Museum e The Getty Foundation, assicurando un importante Grant all'Opificio per il restauro del dipinto di Giotto di Bondone, L'Ultima Cena, considerata pressoché irrecuperabile in precedenza a causa dei danni dell'alluvione del 1966.

Ha ricevuto nel 2011 il premio nazionale dedicato a Pasquale Rotondi quale "Salvatore dell'Arte", promosso dal Comune di Sassocorvaro e riconosciuto ufficialmente dal MiBAC e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con apposita legge.